



Repubblica di Lumenaria

Legge ordinaria n. 16 del 26 novembre 2023 – Testo Unico in materia di formazione e di enti culturali, modifiche del 24 marzo 2024

Legge ordinaria n. 16/23 del 26 novembre 2023, Testo Unico in materia di formazione e di enti culturali, modifiche del 24 marzo 2024

IL SENATO DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1

La Legge n. 2/22 del 7 Gennaio 2022, ovvero “Conversione in Legge del Decreto n.1/22 del Ministero dei Beni Culturali”, e la Legge n. 2/23 del 25 Aprile 2023, ovvero “Legge nazionale per l’istruzione”, sono abrogate.

Capo I – Istituto di Formazione Panleonense

Art. 2 (Definizione)

L’Istituto di Formazione Panleonense (da qui in poi “IFP”) è un ente alle dirette dipendenze del Ministero della Cultura.

All’IFP compete l’insegnamento delle arti e delle scienze, con particolare riguardo per quelle afferenti al mondo leonense, a tutti i cittadini delle micronazioni riconosciute da Lumenaria.

Art. 3 (Direzione)

Il Direttore dell’IFP è nominato dal Senato della Repubblica su proposta del Ministro della Cultura, il quale, individua il candidato più opportuno tra i cittadini di Lumenaria, ovvero tra i cittadini di tutte le micronazioni leonensi riconosciute come tali da Lumenaria, anche tramite l’ausilio del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero tramite le rappresentanze diplomatiche della Repubblica.

Il Direttore dell’IFP può essere rimosso dal suo incarico dal Senato della Repubblica su proposta del Ministro della Cultura, purché, contestualmente, abbia individuato e presentato chi assumerà l’incarico. Quando il Senato della Repubblica rimuove dall’incarico il Direttore dell’IFP contestualmente ne nomina il sostituto proposto dal Ministro della Cultura.

Art. 4 (Libertà di insegnamento e di apprendimento)

Ai cittadini di Lumenaria e ai cittadini delle altre micronazioni riconosciute da Lumenaria, con particolare riguardo per quelle riconosciute esplicitamente come leonensi, non può essere precluso il diritto di apprendimento presso l’IFP.

Ai cittadini di Lumenaria e delle altre micronazioni leonensi riconosciute come tali da Lumenaria, purché ne abbiano i necessari requisiti di conoscenza in materia, non può essere precluso il diritto di insegnamento presso l'IFP.

Art. 5 (Corsi pubblici e privati)

L'IFP, per l'espletamento delle proprie funzioni, si suddivide in corsi pubblici e privati.

I corsi pubblici dell'IFP sono corsi affini alla comunità leonense, il cui insegnamento è obbligatorio.

I corsi privati dall'IFP sono corsi tenuti su proposta dei cittadini di Lumenaria o delle altre micronazioni leonensi e da questi retti.

Art. 6 (I corsi pubblici)

I corsi pubblici dell'IFP sono:

1. Storia Leonense;
2. Letteratura Leonense;
3. Diritto Lumenarense;
4. Formazione al Micronazionalismo Leonense.

Per tutti i corsi di cui sopra il docente predispone un piano di studi, avvalendosi, se lo ritiene opportuno, di una o più opere, purché affini al corso, pubblicate sulla Biblioteca Leonense o sul Centro Culturale Leonense e uno o più esami da superare.

Per il corso di cui al punto 3 il docente deve necessariamente avvalersi della Costituzione Lumenarense, del Codice Penale e di Procedura Processuale, di sentenze importanti del Tribunale di Giustizia e del Consiglio di Stato, nonché di altre leggi, ovvero di altre fonti normative, dell'ordinamento giuridico lumenarense.

Il superamento di un corso pubblico è requisito necessario per l'insegnamento del corso presso l'IFP.

Art. 7 (Rapporti tra l'IFP e i docenti)

L'IFP garantisce la più ampia autonomia operativa ai propri docenti per tutti i corsi.

Per l'insegnamento dei corsi pubblici il Direttore dell'IFP e il Ministro della Cultura sovrintendono al corretto insegnamento da parte del docente competente.

Ciascun docente, per i corsi pubblici o privati, è nominato dal Direttore dell'IFP, e da questo sostituito previo atto motivato.

Art. 8 (Esami)

L'esame finale è organizzato dal docente su richiesta di un cittadino di cui all'art. 4 di questa legge. L'esame finale è atto a verificare che il cittadino abbia ottenuto risultati di apprendimento richiesti dal programma. L'esame è valutabile con una votazione da 0 a 10 e considerato superato se il candidato ha ottenuto un voto non inferiore a 6/10.

A coloro che superano l'esame finale di un corso il docente consegna l'attestato di superamento controfirmato dal Direttore dell'IFP. Al docente è riservata la possibilità di dividere l'esame finale in una serie di prove intermedie, con punteggio finale dato dalla media matematica dei voti ottenuti nelle prove del corso.

Art. 9 (Tutela della pace leonense)

L'IFP non può autorizzare l'insegnamento di corsi, o di tenere lezioni specifiche di un corso, che minino l'autorità e la rispettabilità dell'ente o della Repubblica,

ovvero che minino la terzietà dell'Istituto rispetto alla Leonidia tutta.

Art. 10 (Certificato ad honoris)

Il Direttore dell'IFP può concedere l'attestato ad honoris causa a personalità di spicco della storia leonense, ovvero a coloro che abbiano dato un significativo apporto alla letteratura leonense, all'ordinamento giuridico di una o più micronazioni leonensi, ovvero alla redazione di importanti storiografie e di manuali giurisprudenziali o formativi leonensi. Gli attestati ad honoris causa sono concessi per il corso attinente alle motivazioni per cui sono concesse e sono necessariamente controfirmate dal Ministro della Cultura e dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Capo II – Centro Culturale Leonense

Art. 11 (Centro Culturale Leonense e direzione)

Il Centro Culturale Leonense (da qui in poi "CCL") è un ente alle dipendenze del Ministero della Cultura, la cui direzione è affidata ad un Direttore nominato, tra tutti i cittadini di Lumenaria o delle micronazioni riconosciute come leonensi da Lumenaria, dal Direttore dell'IFP di concerto con il Ministro della Cultura, e da questi sostituito previo atto motivato.

Art. 12 (Competenze)

Il CCL provvede a preservare, catalogare e rendere fruibili al pubblico tutte le opere prodotte all'interno della Leonidia, purché siano state precedentemente raccolte dalla Biblioteca Leonense, dalla Memoteca Leonense o dall'Audioteca Leonense.

Art. 13 (Personale ausiliario)

Il Direttore del CCL può, se necessario, avvalersi di archivisti per adempiere a tutte le funzioni dell'ente.

Gli archivisti sono gerarchicamente subordinati al Direttore del CCL e da questo liberamente dispensati dall'incarico o sostituiti.

Capo III – Biblioteca Leonense

Art. 14 (Biblioteca Leonense e direzione)

La Biblioteca Leonense (da qui in poi "Biblioteca") è un ente alle dipendenze del Ministero della Cultura, la cui direzione è affidata ad un Direttore nominato, tra tutti i cittadini di Lumenaria o delle micronazioni riconosciute come leonensi da Lumenaria, dal Direttore del CCL di concerto con il Ministro della Cultura, e da questi sostituito previo atto motivato.

Art. 15 (Competenze)

La Biblioteca ha il dovere di raccogliere, preservare e rendere fruibili al pubblico tutte le opere letterarie, articoli giornalistici rilevanti, soprattutto se di analisi politica, sociale o d'inchiesta, e testi di varia natura prodotti nella Leonidia.

Art. 16 (Personale ausiliario)

Il Direttore della Biblioteca può, se necessario, avvalersi di bibliotecari per adempiere a tutte le funzioni dell'ente.

I bibliotecari sono gerarchicamente subordinati al Direttore della Biblioteca e da questo liberamente dispensati dall'incarico o sostituiti.

Capo IV – Memeteca Leonense

Art. 17 (Memeteca Leonense e direzione)

La Memeteca Leonense (da qui in poi “Memeteca”) è un ente alle dipendenze del Ministero della Cultura, la cui direzione è affidata ad un Direttore nominato, tra tutti i cittadini di Lumenaria o delle micronazioni riconosciute come leonensi da Lumenaria, dal Direttore del CCL di concerto con il Ministro della Cultura, e da questi sostituito previo atto motivato.

Art. 18 (Competenze)

La Memeteca ha il dovere di raccogliere, preservare e rendere fruibili al pubblico tutte le opere visive, o audiovisive, classificabili come “meme” prodotti all’interno della Leonidia.

Art. 19 (Personale ausiliario)

Il Direttore della Memeteca può, se necessario, avvalersi di aiutanti per adempiere a tutte le funzioni dell’ente.

Gli aiutanti di cui sopra sono gerarchicamente subordinati al Direttore della Memeteca e da questo liberamente dispensati dall’incarico o sostituiti.

Capo V – Audioteca Leonense

Art. 20 (Audioteca Leonense e direzione)

L’Audioteca Leonense (da qui in poi “Audioteca”) è un ente alle dipendenze del Ministero della Cultura, la cui direzione è affidata ad un Direttore nominato, tra tutti i cittadini di Lumenaria o delle micronazioni riconosciute come leonensi da Lumenaria, dal Direttore del CCL di concerto con il Ministro della Cultura, e da questi sostituito previo atto motivato.

Art. 21 (Competenze)

L’Audioteca ha il dovere di raccogliere, preservare e rendere fruibili al pubblico tutti i materiali audio-visivi prodotti all’interno della Leonidia

Art. 22 (Personale ausiliario)

Il Direttore dell’Audioteca può, se necessario, avvalersi di aiutanti per adempiere a tutte le funzioni dell’ente.

Gli aiutanti di cui sopra sono gerarchicamente subordinati al Direttore dell’Audioteca e da questo liberamente dispensati dall’incarico o sostituiti.

Capo VI – Altre disposizioni

Art. 23

Il Ministero della Cultura come premio per la partecipazione ai propri tornei e alle proprie gare, in particolare per i vincitori, può disporre la pubblicazione dell’opera o delle opere partecipanti o vincitrici sulla Biblioteca Leonense, sulla Memeteca Leonense, sull’Audioteca Leonense e sul Centro Culturale Leonense, secondo la natura dell’opera, sulla base delle competenze dei singoli organi.

Art. 24

Il Ministero della Cultura può emanare apposite circolari ministeriali per sospendere, ovvero per riattivare, uno o più corsi pubblici dell’IFP. La suddetta sospensione è autorizzata esclusivamente quando non è possibile individuare uno o più docenti disponibili, sia per motivi demografici e sia per motivi personali dei candidati più opportuni per il ruolo. In ogni

caso, non appena possibile, il Ministero della Cultura provvede a riattivare i corsi pubblici e si adopera affinché la situazione di crisi rientri quanto prima.

Ai fini dell'attuazione di questo articolo il Ministero della Cultura collabora attivamente e costantemente con il Direttore dell'IFP.